Assemblea ordinaria del 25/06/2019

VERBALE n. 6/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 10,15 in seconda convocazione, presso la sede legale della società, a seguito di convocazione disposta dal Presidente con nota prot. n. 1021 del 18.06.2019, ed integrazione del Vice Presidente prot. n. 1042 del 20.06.219, si sono presentati gli azionisti della Società come risulta dal foglio di rilevazione delle presenze custodito negli uffici societari e come di seguito riportato

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ente rappresentato	Abitanti	Azioni	% Azioni	Voti Art. 17 Statuto	Presente	Assente
Provincia di Enna		6.000	5,00	1		X
Comune di Enna	27.894	21.023	17,52	3	X	
Comune di Nicosia	14.272	10.757	8,96	1	X	
Comune di Leonforte	13.878	10.460	8,72	1	X	
Comune di Barrafranca	13.977	10.534	8,78	1	X	
Comune di Troina	9.628	7.256	6,05	1	X	
Comune di Agira	8.484	6.395	5,33	1		X
Comune di Valguarnera	8.182	6.166	5,14	1	X	
Comune di Regalbuto	7.388	5.568	4,64	1	X	
Comune di Pietraperzia	7.227	5.446	4,54	1		X
Comune di Centuripe	5.599	4.220	3,52	1	X	
Comune di Assoro	5.366	4.045	3,37	1	X	
Comune di Villarosa	5.130	3.867	3,22	1	X	
Comune di Catenanuova	4.999	3.767	3,14	1	X	
Comune di Aidone	4.929	3.715	3,10	1		X
Comune di Calascibetta	4.628	3.488	2,91	1	X	
Comune di Gagliano C.to	3.722	2.806	2,34	1	X	
Comune di Nissoria	2.969	2.238	1,87	1		X
Comune di Cerami	2.150	1.621	1,35	1		X
Comune di Sperlinga	833	628	0,52	1		X
Totali	151.255	120.000	100,00	22	13	7

Sono presenti i componenti del C.D.A. nella persona del il Vice Presidente dott. Fabio Accardi, Sindaco di Barrafranca e il componente del CdA avv. Salvatore Barbera, Sindaco di Leonforte. Assente l'intero Collegio Sindacale.

Per la società Ambiente e Tecnologia è presente l'Ing. Rindone.

A seguito di dimissioni presentate dal Presidente pro tempore, dott.ssa Francesca Draià, assume la presidenza il Vice Presidente Dott. Fabio Accardi.

Il Vice Presidente, constatata la presenza dei soci e la validità delle deleghe ricevute, dichiara validamente costituita la seduta assembleare e propone che venga chiamato a svolgere la funzione di segretario verbalizzante la sig.ra Maria Giovanna Puglisi, dipendente della società. Capitale sociale iniziale presente 54,94%.

Si passa, quindi, alla trattazione dei punti iscritti all'**Ordine del Giorno**:

gh

S.R.R. Ver ENNA PROVINCIA ATO 6 Società per la Regolamentazione P.zza Garibaldi n. 2 94100 ENNA P.IVA 01201410865_{iti}

- 1. Avvio operativo dell'impianto TMB e relativo ampliamento della vasca B2 e della vasca B1 siti in c.da Cozzo Vuturo Enna. Approvazione atti conseguenti;
- 2. Presa d'atto delle dimissioni dalla carica di Presidente del CdA del Sindaco di Valguarnera Dott.ssa Francesca Draià;
- 3. Chiarimento posizione di compatibilità dei componenti del CdA;
- 4. Varie ed eventuali.

Il Vice Presidente, dott. Accardi, saluta e ringrazia i soci per essere intervenuti e comunica che a seguito delle dimissioni del Presidente, ha ritenuto utile integrare i punti all'ordine del giorno, passa quindi alla trattazione del 1° punto all'Odg:

- Avvio operativo dell'impianto TMB e relativo ampliamento della vasca B2 e della vasca B1 siti in c.da Cozzo Vuturo – Enna. – Approvazione atti conseguenti.

Il Vice Presidente comunica che si sono tenute due Assemblee per discutere della tariffa provvisoria da applicare in vista dell'apertura dell'impianto prevista per giorno 1 luglio. L'impianto è pronto ed è doveroso aprirlo subito anche in vista della paventata emergenza che potrebbe manifestarsi ed in considerazione della manifestata urgenza proveniente dal dipartimento. Per quanto riguarda le vasche, è già stata convocata per il 3 luglio una conferenza di servizi al DRAR e oggi in discarica vi è un'ispezione propedeutica al rilascio della modifica dell'AIA.

L'Ing. Rindone spiega che AeT ha predisposto un cronoprogramma da sottoporre al DRAR per gli start up da qui alla piena operatività degli impianti, nello stesso cronoprogramma viene evidenziato che nella vasca B2, prima di posizionare il telo di copertura, devono essere colmate le depressioni esistenti e pertanto è stato chiesto al DRAR di autorizzare da subito conferimenti presso detta vasca così da avere la possibilità di conferire fin da subito a Cozzo Vuturo in attesa della consegna della vasca B1.

Alle ore 10,30 entra il Sindaco di Valguarnera.

Il Vice Presidente ribadisce che l'avvio dell'impianto è condizionato all'approvazione della tariffa. A tal proposito ne sono state predisposte due, una che riguarda l'utilizzo del solo TMB e l'altra in previsione dell'utilizzo della vasca. Nel corso dell'ultima Assemblea si è discusso della richiesta di inserire gli oneri di mitigazione ambientale da riconoscere ai Comuni dove insiste il sito o limitrofi ad esso, è già stato detto che serve un progetto predisposto dai Comuni. Nelle more, si accantonano i 5,20€.

Il Sindaco di Enna comunica di avere verificato con i propri uffici che non deve essere presentato alcun progetto. Le scelte che il Comune intenderà fare, nel rispetto del vincolo di queste somme, non sono soggette ad approvazione da parte di alcuna società. Pone come pregiudiziale sul voto, che in tariffa siano inseriti i 5,20€.

Il Sindaco di Regalbuto ricorda che già nel corso dell'ultima Assemblea era stato stabilito che i 5,20€ andavano inseriti. Per cui oggi bisogna approvare la tariffa compresa di detta somma e poi si potrà discutere a cosa destinarli. L'approvazione della tariffa e l'apertura dell'impianto sono necessari perché vi sono a rischio i conferimenti di tutti i Comuni. Auspica che data la delicatezza della questione vi sia unanimità di intendi.

Il Sindaco di Enna chiarisce che l'approvazione delle somme per il disagio ambientale comporterà un aumento della tariffa quindi ritiene utile valutare se questa somma deve essere aggiuntiva o abbassare la proposta di tariffa per poi arrivare allo stesso importo con i 5,20€, atteso che tutto ciò inciderà sulla tariffa che pagano i cittadini. Riguardo allo smaltimento della frazione organica richiama quanto dichiarato all'ultima Assemblea dal Sindaco di Regalbuto e lamenta nuovamente l'assenza del governo regionale che ha un'idea di gestione del sistema





rifiuti: questo comporterà difficoltà anche rispetto allo smaltimento dell'indifferenziato atteso che sicuramente all'impianto di Enna verranno fatti scaricare anche comuni fuori provincia oltre che costi esosi per lo smaltimento dell'umido, per cui quasi non conviene neanche portarlo negli appositi impianti. Poter utilizzare il TMB anche per lo smaltimento dell'umido è una grande opportunità che consentirà di chiudere il cerchio essendo autosufficienti, offrendo un buon servizio alla comunità e diminuendo le tariffe. Chiede di attenzionare gli aspetti procedurali rispetto ai rapporti con AeT che vanno regolamentati da apposito contratto di servizio.

Il Sindaco di Valguarnera comunica che è già stato avviato l'iter per la sottoscrizione del contratto di servizio.

Il Sindaco di Regalbuto condivide il pensiero del Sindaco di Enna ma aggiunge che sullo smaltimento della frazione umida vi è già l'emergenza e il solo TMB rischia di non essere sufficiente oltre che i tempi sono più lunghi atteso che bisogna aspettare la modifica dell'AIA, per cui ritiene necessaria e urgente la riapertura l'impianto di individuando il gestore tramite la manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione, a cui le SRR possono attingere, il quale utilizzerebbe l'area per posizionare la biocella e il trituratore prevedendo in tariffa il costo d'affitto da riconosce alla curatela di EnnaEuno. Così potremmo conferire in un impianto nostro con abbattimento dei costi e daremmo prova di avere capacità decisionali, altrimenti si rischia che lo facciano altri-la Regione-per nostra incapacità. Propone all'Assemblea di votare un atto di indirizzo in tal senso.

Il Sindaco di Valguarnera si dichiara d'accordo a votare un atto di indirizzo sull'impianto di compostaggio. Finalmente oggi si può approvare la tariffa del TMB grazie a tutto il lavoro che è stato fatto a monte. Giorno 3 ci sarà a Palermo la conferenza per le vasche e quindi a breve si sarà operativi. Il nuovo Presidente dovrà scrivere immediatamente ai curatori fallimentari di EnnaEuno per prendere l'impianto di compostaggio. Un altro impianto porterebbe nuove economie che sgraverebbero le tariffe dei cittadini e darebbe risposte al personale.

Il Sindaco di Regalbuto riguardo all'avvio delle procedure per riaprire l'impianto di compostaggio con le modalità anzidette, atteso che la SRR non ha completato la propria dotazione organica e non ha tecnici al proprio interno, data l'urgenza, ritiene che le stesse vadano avviate con il supporto dei tecnici di AeT. Sul TMB sollecita nuovamente i Soci a votare la tariffa perché si rischia di dover andare a conferire a Bellolampo con aumento esoso dei costi.

Alle ore 11,05 entra l'Assessore Siciliano, Comune di Troina.

Il Sindaco di Calascibetta chiede, al di là degli aspetti tecnici, di sapere quale sarà la tariffa del TMB e quale quella della discarica ove si conferirà. Chiede quali saranno i tempi di co segna delle vasche e quali quelli per poter utilizzate il TMB anche per l'umido.

L'Ing. Rindone risponde che la tariffa del TMB per i Comuni soci sarebbe di 87,67 €, compresi i 5,20€, + IVA e oneri, mentre per eventuali Comuni provenienti da fuori Provincia si propone un incremento di 40€, a questa va aggiunta la tariffa della discarica ove si andrà a conferire il tal quale che sarà circa il 50% del rifiuto totale e che, se la discarica individuata, sarà quella di Lentini, ammonterebbe a circa 55€/t. Questo per circa un mese, ma i tempi non dipendono da AeT. Se invece, dall'incontro di giorno 3 si acquisisce disponibilità del DRAR a farci usare la vasca B2 per come già detto, i tempi si accorcerebbero ulteriormente. Precisa inoltre che in tariffa sono previsti 22 € per la gestione della discarica, quindi anche lo smaltimento del percolato, questo fin quando si potrà chiudere definitivamente B1 con le somme già accantonate e si suppone che con l'impianto a regime si avrà una gestione virtuosa per cui questi costi diminuirebbero. Inoltre, per ottimizzare risorse e tempi e poter in un futuro prossimo ricevere



anche la frazione umida, si è pensato di fare conferire l'indifferenziato solo nelle giornate di martedì e giovedì.

Molti Sindaci rappresentano che nel proprio Comune l'indifferenziato viene raccolto di venerdì, e pertanto chiedono di sostituire la giornata di giovedì con quella di venerdì.

L'Ing. Rindone, preso atto della richiesta, comunica che non cambia nulla e pertanto ci si organizzerà per accettare i conferimenti dell'indifferenziato nelle sole giornate di martedì e venerdì.

Alle ore 11,20 entra il Comune di Nicosia.

Il Sindaco di Villarosa lamenta che la Regione abbia consegnato solo il TMB senza le vasche.

Il Vice Presidente, completata la discussione propone all'Assemblea di votare la tariffa per l'impianto TMB pari ad euro 82,47 + 5,20 di oneri di mitigazione ambientale per un totale di euro 87,67 + IVA e oneri previsti da legge a cui andrà aggiunta la tariffa della discarica ove si andrà a conferire il tal quale che sarà circa il 50% del rifiuto totale e una quota aggiuntiva di euro 40,00 per eventuali Comuni, non appartenenti alla SRR Enna Provincia, che potrebbero essere autorizzati dal DRAR a conferire presso il sito e i cui conferimenti determinerebbero un accorciamento della vita utile della discarica, un peggioramento della viabilità, un aumento dei tempi necessari per il conferimento e per compensare le spese già sostenute dai comuni soci per mantenere il sito in sicurezza.

L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'astensione del Comune di Gagliano, il cui Assessore delegato, dichiara che si è insediata solo ieri e non è a conoscenza della questione.

Il Vice Presidente pone inoltre ai voti l'approvazione della tariffa del TMB con relativo ampliamento della vasca B2 e vasca B1 siti in c.da Cozzo Vuturo che ammonta ad euro 105,90+5,20 di oneri di mitigazione ambientale per un totale di euro 111,01 + IVA e oneri previsti da legge e una quota aggiuntiva di euro 40,00 per eventuali Comuni, non appartenenti alla SRR Enna Provincia, che potrebbero essere autorizzati dal DRAR a conferire presso il sito e i cui conferimenti determinerebbero un accorciamento della vita utile della discarica, un peggioramento della viabilità, un aumento dei tempi necessari per il conferimento e per compensare le spese già sostenute dai comuni soci per mantenere il sito in sicurezza.

L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'astensione del Comune di Gagliano, il cui Assessore delegato, dichiara che si è insediata solo ieri e non è a conoscenza della questione.

Il Sindaco di Regalbuto chiede quanto personale troverà collocazione con l'utilizzo del TMB anche per la frazione umida.

L'Ing. Rindone risponde che intanto rientrerà il personale attualmente in aspettativa che momentaneamente farà 12 ore a settimana. Appena saranno operative anche le vasche si potrà completare la pianta organica ce prevede 24 unità.

Il Sindaco di Valguarnera precisa che da una verifica effettuata, dieci unità sono destinate all'impianto di compostaggio per cui appena si avvia si potrebbero collocare.

Il Sindaco di Enna riguardo ritiene che il personale che servirà a Cozzo Vuturo vada assunto part time per dare risposte a tutti ed evitare che ci sia ci lavora con contratto full time e chi invece resta fuori, ovviamente senza aumentare i costi.

Il Sindaco di Regalbuto chiede di votare l'atto di indirizzo sull'impianto di compostaggio:

L'Assemblea della SRR, rilevata da più parti la carenza di impianti per il trattamento della frazione umida da R.D., non in ultima dalle note ricevute dai Comuni che comunicano la chiusura degli impianti ove già si conferisce, al fine di evitare l'emergenza,





l'abbassamento delle percentuali di R.D. con conseguente danno ambientale ed aumento dei costi a carico dei cittadini, dà mandato al CdA di procedere con la massima urgenza a dare seguito alla nota dei curatori fallimentari di EnnaEuno comunicando la volontà di stipulare apposita convenzione per la gestione dell'impianto di compostaggio, che vista l'emergenza, sarà avviato utilizzando un gestore tra quelli individuati dalla Regione Siciliana con manifestazione di interesse comunicata alla SRR con nota prot. n. 12482 del 21.03.2019 a cui le SRR possono far riferimento, prevedendo in tariffa il costo d'affitto da riconosce alla curatela di EnnaEuno. Il nuovo gestore potrà utilizzare l'area anche con proprie attrezzature pur di avviare nel più breve tempo possibile l'impianto di compostaggio.

L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti con l'astensione del Comune di Gagliano, il cui Assessore delegato, dichiara che si è insediata solo ieri e non è a conoscenza della questione.

Il Vice Presidente passa quindi alla trattazione del 2º punto all'odg:

Presa d'atto delle dimissioni dalla carica di Presidente del CdA del Sindaco di Valguarnera Dott.ssa Francesca Draià.

Il Sindaco di Valguarnera, ribadisce, quanto già anticipato riguardo alle sue irrevocabili dimissioni da Presidente e componente il CdA. Già all'atto dell'accettazione dell'incarico si era data un tempo. Tante cose sono state fatte, compreso l'avvio del TMB. Ma vi son problemi atavici come quello del personale la cui gestione non può essere lasciata solo al CdA: o tutti i soci si assumono le proprie responsabilità o non vi è soluzione. La SRR ad oggi non è neanche nelle condizioni di garantire il pagamento di stipendi e contributi dei tre dipendenti. Non pagare i contributi comporta responsabilità penali per il legale rappresentante e di questi i soci devono tenere conto, non possono mettere in difficoltà i colleghi. Le entrate sono insufficienti, vi sono soci che non pagano la propria quota. Se si dovessero fare altre assunzioni alla SRR aumenterebbero i costi per i Comuni e non è assolutamente d'accordo. Ci sono soci che non pagano le quote di partecipazione alla SRR e altri che non hanno ancora preso la quota parte di personale amministrativo spettante per legge. Si era cominciato a ragionare sui passaggi del personale richiesto da alcuni comuni, ma i curatori di EnnaEuno hanno comunicato che avrebbero fatto il passaggio solo di tutti e non di singoli, per cui le procedure si sono bloccate. L'Assemblea deve assumere delle decisioni precise, troppo semplice fare proclami in questa sede e poi aspettare che altri facciano le scelte. Bisogna trovare una linea che sia meno contestabile possibile. Inoltre, rammenta che il Collegio Sindacale aveva chiesto un parere sulla presunta incompatibilità degli altri due componenti il CdA, il parere è stato trasmesso a tutti i soci e anche su questo va affrontato in maniera seria.

Il Sindaco di Enna, ritiene che l'Assemblea debba porre al Governo Regionale la questione politica in merito alla potestà del Presidente della Regione, di intervenire per abbassare i prezzi degli impianti di compostaggio privati che lucrano sulle necessità dei Comuni, dando alla vicenda risalto mediatico. Riguardo alle dimissioni del Sindaco di Valguarnera ritiene che la stessa abbia il dovere di restare. Sapeva a cosa andava incontro al momento dell'accettazione, comprende la richiesta di aiuto della collega e ricorda ai soci che il pagamento delle quote della SRR è previsto da legge e pertanto qualora vi siano Comuni che non adempiono bisogna procedere con le azioni giudiziarie. Il precedente CdA ha lasciato un'eredità negativa: sosteneva, illudendo tutti, che si poteva assumere tutto il personale quando invece così non è a meno che non si contenevano fin da subito i costi, ad esempio, facendo le assunzioni part time in modo tale da poter fare lavorare tutti. Ritiene che le nuove assunzioni di AeT vadano fatte

A



part time per poter prendere più persone. Si rischia di ricommettere gli errori del passato, vi è una responsabilità collettiva. Chiede al Sindaco di Valguarnera di ritirare le dimissioni e ai soci di garantire la presenza alle Assemblee. Che i curatori di EnnaEuno sostengano che il passaggio vada fatto di tutti o di nessuno è una fesseria, sono valutazioni che appartengono all'Assemblea. E' per assumere tutti anche a poche ore. Chiede al CdA di portare in Assemblea, il prima possibile, una proposta seria sul personale con dati chiari: rivediamo i numeri e capiamo quanto personale possiamo salvare con il part time. I Comuni che non hanno ancora acquisito la propria quota di personale amministrativo devono farlo subito. Il Comune di Piazza Armerina deve prendersi immediatamente la propria parte di personale amministrativo e anche eventuali operativi rimasti, è un problema anche giuridico che va affrontato con urgenza anche attraverso azioni legali.

Il Sindaco di Valguarnera lamenta che sul personale la linea continua a non essere chiara. Sono state fatte numerose diffide a chi non paga e solo il Comune di Troina si è messo in regola. E' stato iniziato un confronto anche sulla questione di Piazza Armerina ma la competenza della SRR è relativa. C'è ambiguità di posizione anche sul passaggio dei lavoratori, c'è chi sostiene che vadano trasferiti alla ditta che gestisce il servizio per conto dei Comuni e chi sostiene invece che debbano restare in capo alla SRR. Eravamo disponibili anche ai protocolli d'intesa a condizione che i Comuni dimostrassero che vi era copertura finanziaria per questo personale e anche questo non è servito. Non si può pensare che il personale che i Comuni non si sono caricati lo debbano pagare quei Comuni che invece sono in regola. Se la linea che dovesse emergere è quella di abbassare le ore anche al personale già assunto, per quanto riguarda il proprio Comune è disposta a farlo.

Il Sindaco di Regalbuto prende atto delle dimissioni e ringrazia il Presidente per il lavoro svolto. Quanto prodotto è frutto anche del lavoro dei precedenti CdA. Le dimissioni del presidente sono principalmente legate alla questione del personale. Non è possibile che vi siano Comuni che non acquisiscono la parte di personale amministrativo e/o che non paghino la quota della SRR. La pianta organica della SRR è stata individuata in base alle funzioni che la stessa deve svolgere per legge e non può essere legata ai soldi che ci sono, a men che non si accerti che le funzioni previste da legge possono essere svolte da meno di nove unità. Chiede al CdA di verificare che le tariffe siano uniformi, se vi sono comuni che non pagano la SRR e la quota degli amministrativi è ovvio che abbiano tariffe per gli utenti più bassi ma non è corretto. La legge va rispettata e tutti dobbiamo assumerci le responsabilità.

Il Sindaco di Nicosia ribadisce quanto già asserito nelle precedenti Assemblee e cioè che negli anni precedenti aveva previsto le somme ma che per incomprensioni sulle modalità del passaggio con il precedente CdA il personale non è stato transitato. Poi quando si era pronti per il passaggio è arrivato un esposto di Assoutenti e la Corte dei Conti ha bloccato tutto, per cui quest'anno le somme non ci sono. Comunica che non paga perché il suo ufficio ragioneria non rilascia parere favorevole se non ha il dettaglio delle somme spese dalla SRR e hiede alla SRR di fare il decreto ingiuntivo per le somme che avanza.

Il Vice Presidente ritiene che la difficoltà sia dettata dal fatto che ogni Comune ha programmato la gestione dei rifiuti in maniera diversa, per cui chi ha fatto la società in house ha potuto prendere la quota parte di personale amministrativo, mentre chi ha fatto la gara e affidato il servizio alla ditta si ritrova con la ditta che ha già il suo personale amministrativo. Su Barrafranca il personale amministrativo era previsto quando vi era l'Ordinanza, nel frattempo si era chiesto al precedente CdA di trovare soluzioni perché queste unità non erano previste nel Piano mandato a gara per cui l'unica soluzione sarebbe il protocollo di intesa, come previsto



dall'Ordinanza del Presidente della Regione.

Il Sindaco di Assoro, sentite le motivazioni del Sindaco di Nicosia, ritiene, provocatoriamente, che se sono in errore i Comuni che hanno preso gli amministrativi è bene restituirli.

Il Vice Presidente ritiene che vada affrontato il problema riguardante i lavoratori ancora da ricollocare e la posizione dei curatori. Farà un passaggio con i curatori per costituire un bacino dove fare passare tutti. Chiede al Sindaco di Valguarnera di ripensare alle sue dimissioni, era risaputo che non sarebbe stato facile ma serve senso di responsabilità.

Il Vice Presidente passa quindi alla trattazione del 3º punto all'odg:

Chiarimento posizione di compatibilità dei componenti del CdA.

Il Vice Presidente si rammarica dell'impatto mediatico che ha avuto la vicenda riguardante il parere rilasciato dall'Avv. Fidone sulla compatibilità a svolgere il ruolo di componenti del CdA sua e del Sindaco di Leonforte. A tal proposito ha molte perplessità politiche, in taluni passaggi sembrerebbe che tutti i Sindaci potrebbero essere incompatibili in quanto portatori di interessi del proprio Comune. Vuole ricoprire il ruolo in maniera trasparente e per questo ha chiesto parere, che consegna per essere acquisito agli atti della società, al suo Segretario Comunale dal quale risulta non vi è alcuna incompatibilità. Dato il momento delicato non faremo mancare la governance alla SRR, bisogna eleggere il nuovo componente. Mantiene il ruolo di Vice Presidente con riserva, sentirà i Soci per capire se è più utile cooptare un componente o elegger un nuovo CdA e in quel caso è disposto a dimettersi subito.

Il Sindaco di Leonforte, riguardo al parere lo ha già contestato sui giornali: si tratta di un debito per cui è già stato fatto decreto ingiuntivo che il Comune non ha opposto. Inviata il Sindaco Draià a non dimettersi perché c'è ancora tanto da fare su personale impianti e quant'altro.

Non essendoci nient'altro da discutere, alle ore 12,55, il Presidente dichiara conclusa la riunione odierna.

IЦ SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Maria Giovanha Buglisi

IL VICE PRESIDENTE

Dott. Fabio Accardi